

16 DICEMBRE 2024

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SETTORE ASSISTENZA: BANDO PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO A STUDENTI RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO ISCRITTI PRESSO ATENEI IN ITALIA O ALL'ESTERO A.A. 2024/2025 E BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDI POST DIPLOMA 2024 - APPLICAZIONE DELL'ART. 23 DELLA L.P. 9/91: PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SINO AL 31 DICEMBRE 2024.

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento “*rivolti a favorire il più largo accesso all’istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi*”;

l’art. 4 della sopra richiamata L.p. 9/1991 attribuisce all’Opera Universitaria di Trento l’erogazione di “*tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari*” e il successivo art. 17, co. 3, stabilisce che gli interventi riguardanti “*i servizi abitativi, gli assegni e le borse di studio sono erogati con procedure concorsuali di selezione, secondo le modalità ed in base ai requisiti prescritti dai relativi bandi di concorso*”;

l’art. 23, co. 1, della L.p. 9/1991 autorizza la Giunta provinciale, anche per il tramite dell’Opera Universitaria, all’erogazione di borse di studio destinate a “*studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario nonché a corsi di diploma di specializzazione o a corsi di perfezionamento*” e il co. 2, del medesimo art. 23, autorizza, inoltre, la Giunta provinciale, avvalendosi anche dell’Opera universitaria, ad erogare borse di studio a favore di studenti “*residenti in provincia di Trento che frequentano corsi di laurea, di perfezionamento o di specializzazione presso università straniere*”,

l’art. 23, co. 3, della L.p. 9/1991, prevede che la Giunta provinciale, al fine dell’attuazione dei commi 1 e 2 e, tenuto conto di quanto stabilito dall’Opera Universitaria per l’erogazione delle borse di studio agli studenti fuori sede iscritti all’Università di Trento, determini:

- a) *i criteri e gli indirizzi generali per la concessione delle borse di studio;*
- b) *i requisiti di reddito e di merito dei richiedenti;*
- c) *l’entità delle borse di studio, che non sono cumulabili con altre prestazioni finanziarie concesse da enti o da istituti pubblici o privati;*
- d) *le modalità di erogazione delle borse di studio.*

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1692 di data 25 ottobre 2024, la Giunta Provinciale ha approvato le direttive per l'emanazione da parte dell'Opera Universitaria di Trento di un bando di concorso per l'anno accademico 2024/2025 per la concessione di borse di studio a favore delle studentesse e degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademico di primo o secondo livello presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito;

con la stessa deliberazione la Giunta Provinciale ha assegnato all'Opera Universitaria di Trento le risorse finanziarie per le borse di studio destinate agli studenti residenti in provincia di Trento;

per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento, il co. 3 ter dell'art. 23 della L.p. 9/1991, introdotto dalla L.p. 21/2015 ("Legge di stabilità provinciale 2016") e modificato dall'art. 20 della L.p. 10/2022 ("Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022 – 2024"), autorizza la Giunta provinciale, anche per il tramite di Opera Universitaria, ad attivare *"politiche di supporto al diritto allo studio tradizionale e definire, con proprio provvedimento, strumenti innovativi a sostegno del successo universitario anche nella forma di contributo al piano di accumulo finanziario delle famiglie"*;

a partire dall'anno accademico 2017/2018 è stato avviato l'intervento denominato *"contributo provinciale per il piano di accumulo"* il quale prevede l'erogazione di un contributo da parte della Provincia a favore delle famiglie che durante il percorso scolastico del proprio figlio/della propria figlia hanno accumulato un capitale destinato alla copertura delle spese per l'istruzione terziaria accademica e non accademica. Il contributo è stabilito sulla base di quanto risparmiato dalle famiglie e al verificarsi di determinate condizioni (economiche e di merito);

in applicazione di quanto previsto dal co. 2 dell'art. 20 della L.p. 10/2022 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022 – 2024", a decorrere dall'a.a./a.f. 2022/2023 la Provincia si avvale di Opera Universitaria per l'attuazione dell'intervento a favore degli studenti e delle studentesse che presentano una nuova domanda per la concessione del contributo a sostegno degli studi terziari accademici e non accademici;

con deliberazione n. 1927 di data 28 ottobre 2022, la Giunta Provinciale ha approvato ai sensi dell'art. 23, co. 3 ter della L.p. 24 maggio 1991, n. 9, le direttive valevoli a decorrere dall'anno accademico 2022/2023 per l'emanazione da parte di Opera universitaria di Trento di un bando per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi post- diploma (PAC) a favore di studenti residenti in provincia di Trento iscritti a percorsi di studi presso università, istituti universitari o istituti superiori di grado universitario e ad altri istituti di alta formazione professionale, che rilasciano titoli aventi valore legale, in tutto il territorio nazionale o all'estero, per corsi di laurea di primo livello o a ciclo unico, in possesso di specifici requisiti di condizione economica, importo accumulato e merito.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1693 di data 25 ottobre 2024, la Giunta Provinciale ha approvato le direttive ad Opera universitaria di Trento per la concessione dei contributi per il sostegno agli studi post-diploma (PAC) ai sensi dell'art. 23, comma 3 ter della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 assegnando le risorse finanziarie per il bando relativo all'anno accademico/anno formativo 2024/2025.

In applicazione delle direttive sopra indicate, Opera Universitaria, con determinazioni del Direttore n. 231 e 232 di data 31 ottobre 2024, ha approvato i rispettivi bandi:

- bando per il conferimento della borsa di studio a studenti residenti in provincia di Trento iscritti presso atenei in Italia o all'estero a.a. 2024/2025;
 - bando per la concessione di contributi per il sostegno agli studi post diploma 2024;
- prevedendo come termine di presentazione delle domande il 16 dicembre 2024.

In merito alla possibilità di presentare domanda per i benefici da parte di residenti in Trentino frequentanti Università estere, a seguito di alcune segnalazioni pervenute relativamente all'obbligo di iscrizione al registro dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E), per il quale è stato introdotto un nuovo regime sanzionatorio a partire dal 1° gennaio 2024, è in corso un approfondimento normativo da parte della Provincia che potrebbe incidere sul requisito di cui all'art. 1 del Bando relativo alle borse di studio per i residenti in provincia di Trento (*“residenti in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di scadenza del presente Bando”*) e del Bando relativo ai contributi per il sostegno agli studi post-diploma (*“residenti in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di richiesta del contributo”*);

in attesa di ricevere indicazioni da parte della Provincia, l'Ente ritiene opportuno prorogare i termini di presentazione delle domande fino al 31 dicembre 2024, invitando i soggetti frequentanti Università estere in possesso dei requisiti di condizione economica e merito richiesti dal Bando, a presentare comunque la domanda di borsa di studio;

al fine di garantire la più ampia partecipazione e rendere maggiormente efficace la comunicazione, si ritiene necessario pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sui canali di Opera;

si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse e il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 241/1990, è individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria di Trento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il D. Lgs. n. 68 di data 29 marzo 2012 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;

- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 di data 27 novembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 21 dicembre 2023, n. 2432;
- vista la I^ Variazione al Budget corrente 2024-2026 e la I^ Variazione al Piano Investimenti 2024-2026 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12, di data 16 settembre 2024 e con delibera della Giunta provinciale n. 1649 del 18 ottobre 2024;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto che è in corso un approfondimento normativo da parte della Provincia che potrebbe incidere sul requisito di cui all'art. 1 del Bando relativo alle borse di studio per i residenti in provincia di Trento (“*residenti in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di scadenza del presente Bando*”) e del Bando relativo ai contributi per il sostegno agli studi post-diploma (“*residenti in provincia di Trento da almeno tre anni alla data di richiesta del contributo*”) in merito alla possibilità di presentare domanda per i benefici da parte di residenti in Trentino frequentanti Università estere iscritti al registro dell’Anagrafe degli Italiani Residenti all’Estero (A.I.R.E);
2. di prendere atto che, in attesa di ricevere indicazioni da parte della Provincia, l’Ente ritiene opportuno prorogare fino al 31 dicembre 2024 i termini di presentazione delle domande relative al bando per il conferimento della borsa di studio a studenti residenti in provincia di Trento iscritti presso atenei in Italia o all’estero a.a. 2024/2025 e del bando per la concessione di contributi per il sostegno agli studi post diploma 2024, invitando i soggetti frequentanti Università estere in possesso dei requisiti di condizione economica e merito richiesti dai Bandi, a presentare comunque la domanda di borsa di studio;
3. di prendere atto che verrà garantita diffusione su canali dell’Ente dei contenuti del presente provvedimento, come da comunicazione allegata (all.1);
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituirà oggetto di pubblicazione, in attuazione dell’art. 31 bis della l.p. 23/1992 e dell’art. 26 del d.lgs. 33/2013, sul sito dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Codice Unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i.;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo entro 30 giorni a Opera Universitaria previsto dall’art. 4 c. 1 lett. g) del Regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore”, nel rispetto di

quanto disposto dal D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (“Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”).

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 1

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(GM)